



TEATRO COMUNALE
DI MODENA

fondazione

Spettacoli autunno 2021

OPERA

8 ottobre ore 18 e 21

Cantata d'autore

per voce, orchestra e coro

di e con **Simone Cristicchi**

arrangiamenti e direzione, **Valter Sivilotti**

Orchestra Città di Ferrara

Accademia Corale Vittore Veneziani

Coproduzione Fondazione Teatro Comunale di Ferrara e Fondazione Teatro Comunale di Modena

Come un cartografo che ha viaggiato in diversi paesi lontani, Simone Cristicchi apre al pubblico la sua valigia di "Ricercautore": storie e canzoni raccolte in 15 anni di intensa attività tra canzone d'autore, teatro di narrazione e poesia. Un viaggio musicale che restituisce la voce agli "ultimi": matti, eremiti, anziani, minatori, reduci della guerra e esuli dall'Istria. Alternati al repertorio di Cristicchi, brillano alcuni omaggi alla grande canzone d'autore italiana, da Fabrizio De Andrè a Sergio Endrigo, quasi a creare un filo di continuità tra due mondi distanti nel tempo; trovano spazio anche poesie e monologhi tratti da alcuni dei suoi spettacoli di successo come *Magazzino 18*, *Mio nonno è morto in guerra*, *Manuale di volo per uomo e Orcolat 76*, mettendo luce le capacità attoriali e affabulatorie del protagonista.

CONCERTI

10 ottobre ore 17 e 20.30

Nordwestdeutsche Philharmonie

Ying Li pianoforte

Jonathon Heyward direttore

Ore 17

Franz Schubert Ouverture D 591 op. 170

Wolfgang Amadeus Mozart Concerto n. 23 KV 488

Ludwig van Beethoven Sinfonia n. 1 op. 21

Ore 20.30

Wolfgang Amadeus Mozart Concerto n. 23 KV 488

Ludwig van Beethoven Sinfonia n. 1 op. 21

Jonathon Heyward è l'attuale direttore principale della Nordwestdeutsche Philharmonie, uno dei complessi sinfonici tedeschi di maggior prestigio internazionale con all'attivo ogni anno più di 100 concerti fra Germania, Europa e Stati Uniti e una produzione discografica di oltre 200 incisioni.

Considerato uno fra i più talentuosi giovani direttori d'orchestra della scena internazionale, Heyward collabora con le principali orchestre europee e americane dirigendo il repertorio sinfonico e quello operistico. Ying Li, giovane talento vincitrice della prima edizione del concorso internazionale Antonio Mormone, ha collaborato con la Philadelphia Orchestra, la New Jersey Symphony Orchestra, l'Orchestra Filarmonica da Camera di San Pietroburgo e l'Orchestra Accademia Teatro alla Scala. Il programma eseguito durante la serata, più corposo nel primo spettacolo delle ore 17, si concentra su capolavori del classicismo tedesco.

BALLETTO

16 ottobre ore 20.30 | Teatro Fabbri di Vignola

Felliniana

Omaggio a Fellini

Compagnia Artemis Danza

Regia e coreografia Monica Casadei

Musiche **Nino Rota**

Progetto selezionato per Parma 2020+21 Capitale Italiana della Cultura, *Felliniana* è la nuova produzione Artemis Danza della regista e coreografa Monica Casadei che omaggia Federico Fellini e il suo film capolavoro *8½*. Sulle musiche indimenticabili composte per la pellicola da Nino Rota, la compagnia porta in scena i personaggi felliniani più emblematici, che immersi in un mondo onirico e colorato danno vita ad uno spettacolo surreale, ad un teatro dell'illusione umano.

“Un'idea di mondo in cui la diversità è ricchezza, la poesia è nutrimento e dove tutti gli esseri umani -spiega la regista- con le loro fragilità e divergenze possono sentirsi liberi, benvoluti perché per ognuno di loro il grande Maestro ha disegnato un posto nella giostra della vita”.

OPERA

20 ottobre **prova generale aperta alle scuole**

22 ottobre ore 20

24 ottobre ore 15.30

Gaetano Donizetti

Lucia di Lammermoor

Lord Enrico Ashton **Benjamin Cho**

Lucia **Gilda Fiume**

Sir Edgardo di Ravenswood **Giorgio Berrugi**

Lord Arturo Bucklaw **Matteo Mezzaro**

Raimondo Bidebent **Viktor Shevchenko**

Alisa **Shay Bloch**

Regia **Stefano Vizioli**

Direttore **Alessandro D'Agostini**

Assistente alla regia **Lorenzo Nencini**

Filarmonica dell'Opera Italiana Bruno Bartoletti

Coro Lirico di Modena

Coproduzione Fondazione Teatro Comunale di Modena e Teatro Galli di Rimini

Allestimento Teatro di Pisa in collaborazione con Opéra Nice Côte d'Azur

Il teatro presenta in questa stagione *Lucia di Lammermoor* di Donizetti in una produzione che nasce a Modena insieme al Teatro Galli di Rimini. Il titolo prosegue nell'ambito delle celebrazioni dedicate a Luciano Pavarotti che hanno come obiettivo di portare in scena le opere interpretate dal tenore in ordine di debutto. Dopo *La bohème*, *Rigoletto* e *Traviata* in cartellone protagoniste nelle due ultime stagioni, con *Lucia di Lammermoor* si giunge alla quarta opera debuttata da Pavarotti e cantata per la prima nel gennaio 1963.

Nei ruoli principali di esibiranno artisti di fama internazionale quali Benjamin Cho che si è già esibito al Teatro Regio di Torino, al Festival di Edimburgo e all'Opera di Firenze, Gilda Fiume che ha cantato il ruolo di Lucia al San Carlo di Napoli, all'Opera di Zurigo e al Lirico di Cagliari, e Giorgio Berrugi, che sarà ospite nella stagione 2021/22 al Maggio Musicale Fiorentino e all'Opera di Monte-Carlo con *Il corsaro*. Firma la regia Stefano Viziosi, già apprezzato a Modena per l'allestimento di *Werther* di Massenet (2021).

Argomento

Nella Scozia del XVI secolo, la faida tra le casate degli Ashton e dei Ravenswood minaccia di distruggere l'amore appassionato di Edgardo e Lucia, sorella del sinistro Enrico Ashton, che farà di tutto per tenerli separati.

OPERA

29 ottobre ore 20

31 ottobre ore 15.30

Vincenzo Bellini

Norma

Pollione **Stefano La Colla**

Oroveso **Michele Pertusi**

Norma **Angela Meade**

Adalgisa **Paola Gardina**

Clotilde **Stefania Ferrari**

Flavio **Didier Pieri**

Direttore **Sesto Quatrini**

Regia **Nicola Berloff**

Orchestra Filarmonica Italiana

Coro del Teatro Municipale di Piacenza

Maestro del coro **Corrado Casati**

Coproduzione Fondazione Teatro Municipale di Piacenza

Fondazione Teatro Comunale di Modena, Fondazione Teatro Regio di Parma

NUOVO ALLESTIMENTO

I titoli del grande repertorio della stagione lirica del teatro proseguono, dopo *Lucia di Lammermoor*, con *Norma*, opera assente a Modena da oltre dieci anni, presentata in una nuova produzione che vede insieme i Teatri di Piacenza, Modena e Parma. Firma la regia Nicola Berloff, già apprezzato a Modena nella scorsa stagione con *La Cenerentola* di Rossini. Nei ruoli principali artisti di fama internazionale quali Stefano La Colla, che nella stagione 2021/22 sarà impegnato in *Aida* alla Deutsche Oper di Berlino ed al Teatro San Carlo di Napoli, Michele Pertusi, acclamato come uno dei più grandi cantanti dell'attuale scena lirica mondiale e già protagonista a Modena nel cartellone 2020 con il *Don Carlo* di Verdi, e Angela Meade, che ha già cantato il ruolo principale al Metropolitan Opera. Gli altri interpreti principali saranno la Adalgisa di Paola Gardina, applaudita Cenerentola a Modena lo scorso novembre, Clotilde di Stefania Ferrari e Flavio di Didier Pieri.

Argomento

Gallie, all'epoca della dominazione romana.

Nella foresta sacra dei druidi il gran sacerdote Oroveso annuncia l'arrivo di Norma, la sacerdotessa sua figlia, che compirà il sacro rito in omaggio alla divinità lunare. La donna da lungo tempo ha rotto i suoi voti ed è segretamente legata al proconsole romano Pollione, da cui ha avuto due figli. All'amico Flavio Pollione

confida d'amare ora Adalgisa, giovane sacerdotessa d'Irminsul, e di temere per questo l'ira e la vendetta di Norma.

BALLETTO

23 ottobre ore 20.30 | Teatro Fabbri di Vignola

ore 17.30 anteprima per le scuole

Dreamparade

COB Compagnia Opus Ballet

Coreografia **Marina Giovannini**

Musiche **Cluster e AGF**

Dreamparade della Compagnia Opus Ballet è ispirato a *Parade*, balletto in un atto e senza trama del 1917 creato per i Balletti Russi di Sergej Diaghilev e nato dalla collaborazione fra artisti come Pablo Picasso, Erik Satie e Jean Cocteau; lo spettacolo, innovativo e molto lontano dagli stili dell'epoca, portava in scena un non-balletto, una "parata" di artisti da fiera. *Dreamparade* ricrea il paesaggio surreale e indaga lo "spettacolo" per capire se -con le parole della coreografa- *"non consista solo nel tentativo di trascinare il pubblico a vederlo, in un gioco di seduzione fine a sé stesso, o possa ancora esistere perché capace di trascinarci, con un altro linguaggio, laddove la realtà non prevale, consentendoci di continuare a sognare, tutti quanti, spettatori e attori della nostra vita"*.

Diretta da Rosanna Brocanello fin dalla fondazione, la Compagnia Opus Ballet è costituita da un nucleo stabile di danzatori professionisti provenienti dall'Italia e diversi paesi nel mondo, e vanta un vasto ed eclettico repertorio. Da diversi anni riceve il sostegno della Regione Toscana e ha presentato le sue coreografie in contesti nazionali e internazionali della danza quali il Prisma Festival 2016 e 2018 a Panama, la NID Platform 2017 a Gorizia, l'Amman Contemporary Dance Festival 2018 in Giordania, l'In2IT International Dance Festival in Norvegia.

BALLETTO

30 ottobre ore 20.30 | Teatro Fabbri di Vignola

ore 17.30 anteprima per le scuole

Blu Infinito

eVolution dance Theatre

Musiche autori vari

"L'acqua scorre, danza e fluttua compiendo viaggi meravigliosi. Scopre sentieri nascosti nel magico mondo della natura, per poi fluire nel Blu Infinito".

Compagnia con sede a Roma fondata dal coreografo americano Anthony Heintz, eVolution dance Theater da oltre dieci anni affascina il pubblico di tutto il mondo grazie al suo mix di scienza e arte: la commistione fra danzatori, ginnasti, illusionisti, contorsionisti e atleti produce spettacoli dal forte impatto visivo, enfatizzati da giochi di laser e specchi, riflessi e rifrazioni in grado di creare mondi in cui le ombre dei danzatori si muovono e comunicano.

La compagnia ha all'attivo più di 400 repliche in Italia e tournée in Germania, Svizzera, Grecia, Brasile, Colombia, Israele, Hong Kong, Macao e Cina. Fra gli spettacoli più noti *Firefly*, *Electricity*, *Black & Light*, *Night Garden*, *The Magic of Light*.

Blu Infinito segue il percorso dell'acqua trasportando lo spettatore in un mondo in cui incantesimi visivi e illusioni ottiche non pongono limiti all'immaginazione.

BALLETTO

4 novembre ore 20.30

ore 17.30 **anteprima per le scuole**

Rifare Bach

Compagnia Zappalà Danza

Regia e coreografia **Roberto Zappalà**

Musiche **Johann Sebastian Bach**

Nel trentennale dalla sua fondazione, la Compagnia Zappalà Danza guarda a Johann Sebastian Bach con una nuova produzione in cui musica e danza si fondono per dare vita ad uno spettacolo dai tratti poetici.

Descritta dal coreografo Roberto Zappalà come "l'ideale di un'arte pura e onesta", la musica del grande compositore tedesco ha accompagnato numerose produzioni del repertorio della compagnia (*Silent as, Patria, Naufragio con spettatore*), da qui il desiderio di ricomporre, sviluppare ed elaborare sotto un unico titolo le coreografie realizzate nel tempo.

Compagnia fra le più attive del panorama italiano, da 30 anni portatrice del pensiero artistico del suo fondatore, Zappalà Danza si distingue per un repertorio ampio e articolato frutto del lavoro sinergico del coreografo, del suo drammaturgo di riferimento Nello Calabrò e dei danzatori, e ha realizzato oltre 80 produzioni ospitate in tutto il mondo da teatri e festival. Tra i premi ricevuti dalla compagnia, il prestigioso Danza&Danza con *A.semu tutti devoti tutti?* e *LA NONA*.

CONCERTI

7 novembre ore 20.30

Les Musiciens du Louvre

Marc Minkowski direttore

Wolfgang Amadeus Mozart Sinfonie n. 39 KV 543, 40 KV 550 e 41 KV 551

Marc Minkowski si avvicina molto giovane alla direzione d'orchestra e fonda a soli 19 anni Les Musiciens du Louvre, ensemble che prende parte attiva alla rinascita barocca di quel periodo e nel cui contesto ne affronta il repertorio affiancandolo a quello classico e romantico.

Regolarmente in cartellone a Parigi con opere fra cui *Platée* di Rameau, *Idomeneo* e *Il flauto magico* di Mozart, *Ariodante* e *Giulio Cesare* di Händel, Minkowski è anche ospite di orchestre sinfoniche fra cui Tokyo Metropolitan Symphony Orchestra e Orchestra di Kanazawa, BBC Symphony Orchestra, Deutsches Symphonie Orchester Berlin e Berlin Philharmonic, con le quali il suo repertorio si spinge al XIX e XX secolo. L'orchestra Les Musiciens du Louvre è famosa per la sua reinterpretazione delle opere di Haendel, Purcell e Rameau, Haydn e Mozart e, più recentemente, di Bach e Schubert; annovera nel repertorio anche la musica francese del XIX secolo e autori quali Berlioz (*Les Nuits d'été*, *Harold en Italie*), Bizet (*L'Arlésienne*) e Massenet (*Cendrillon*). A Modena viene proposta l'esplorazione di celebri capolavori del repertorio classico, le tre ultime sinfonie del genio salisburghese, composte in rapida successione durante l'estate del 1788.

OPERA

17 novembre ore 15 **prova generale aperta alle scuole**

19 novembre ore 20

21 novembre ore 15.30

Giuseppe Verdi

Giovanna D'Arco

Carlo VII **Amadi Lagha**

Giacomo **Devid Cecconi**

Giovanna **Vittoria Yeo**

Regia **Paul-Emile Fourny**

Direttore **Roberto Rizzi Brignoli**

Scenografia **Paul-Emile Fourny e Patrick Meeus**

Luci **Patrick Meeus**

Costumi **Giovanna Fiorentini**

Video Maker **Virgile Koering**

Coreografie **Aurélie Barre**

Orchestra dell'Emilia-Romagna Arturo Toscanini

Coro Lirico di Modena

Coproduzione Fondazione Teatro Comunale di Modena e Fondazione I Teatri di Reggio Emilia

Allestimento Opéra-Théâtre de Metz

Con *Giovanna D'Arco* Il Teatro prosegue nella volontà di riportare in scena pagine meno rappresentate del repertorio lirico; il titolo, frutto della coproduzione fra il Comunale e I Teatri di Reggio Emilia, arriva a Modena dopo un lungo periodo di assenza che risale alla stagione lirica 1979-1980.

Caratteristica di questo allestimento è l'ambientazione scenica attraverso l'uso innovativo di effetti e proiezioni video; con le parole del regista Paul-Emile Fourny *"quest'opera comprende una grande successione di scene in diversi luoghi: il villaggio di Dom-Remy, la foresta, i campi di battaglia, il castello, la cattedrale. In termini di set costruiti, questo rappresenterebbe un compito molto pesante e complicato. Abbiamo quindi optato per l'idea del video, che ci permette di spostarci rapidamente da un luogo all'altro."*

La parte musicale dello spettacolo è affidata a Roberto Rizzi Brignoli, artista di fama internazionale che vanta collaborazioni con Teatro alla Scala, Opera di Roma, Teatro Verdi di Trieste, Rossini Opera Festival, Sferisterio di Macerata, Opera di Francoforte, Opera di Bilbao, La Fenice di Venezia, Deutsche Oper di Berlino.

Il personaggio di Giovanna è affidato a Vittoria Yeo, soprano allieva di Raina Kabaivanska che ha già interpretato il ruolo al Festival Verdi di Parma e che si è esibita sotto la direzione di Riccardo Muti al festival di Salisburgo e con la Chicago Symphony Orchestra. Nel ruolo di Carlo VII Amadi Lagha già applaudito al Puccini Festival di Torre del Lago, Arena di Verona, Teatro Carlo Felice e Savonlinna Festival. Giacomo sarà interpretato da Devid Cecconi, baritono protagonista a Modena nella recente produzione di *Rigoletto* e attivo in teatri quali Opera di Roma, Bayerische Staatsoper, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Massimo di Palermo e Teatro alla Scala di Milano.

Argomento

Villaggio di Dom-Remy, 1429. Il popolo piange le sorti della Francia: re Carlo VII, dopo avere sognato la Vergine che lo invitava a deporre le armi, decide di abdicare.

Spinta da un gruppo di angeli che le sono apparsi in sogno, Giovanna persuade il re Carlo VII a metterla al comando delle truppe francesi, che poi conduce alla vittoria contro gli inglesi. Sospettata però di stregoneria da suo padre Giacomo, viene da lui consegnata al nemico per essere bruciata sul rogo.

OPERA

1 dicembre **prova generale aperta alle scuole**

3 dicembre ore 20

5 dicembre ore 15.30



Cofinanziato dal
programma Europa creativa
dell'Unione europea

CROSSOPERA

Otherness, fear and discovery

Opera in tre parti

Sogno, musica e libretto di Jasmina Mitrušić Đerić

Volo in Egitto, musica di Valentin Ruckebier su libretto di Hermann Schneider

E tu, che sai tu del futuro? musica di Luigi Cinque su libretto di Sandro Cappelletto

Compositori **Luigi Cinque, Jasmina Mitrušić Đerić, Valentin Ruckebier**

Librettisti **Sandro Cappelletto, Jakob Kajetan Hofbauer, Nikolina Spasić**

Soprano **Evgenija Jeremić**

Mezzosoprano **Idil Karabulut**

Contralto **Dalila Djenic**

Tenore **Florian Wugk**

Baritono **Eugenio Maria Degiacomi**

Basso **Strahinja Đokić**

Regia **Gregor Horres**

Direttore **Đorđe Pavlović**

Scene e costumi **Mariangela Mazzeo**

Drammaturgia **Katharina John**

Ensemble del progetto CrossOpera: Modena, Linz, Novi Sad

Nuova opera commissionata e coprodotta da Fondazione Teatro Comunale di Modena, Landestheater Linz e Serbian National Theatre

Cofinanziata dal Programma "Europa Creativa" dell'Unione Europea

CrossOpera è un'opera lirica dedicata al tema dell'integrazione transculturale creata insieme al Landestheater di Linz (Austria) e al Serbian National Theatre di Novi Sad (Serbia). L'opera prevede la presenza di 12 musicisti e 6 giovani cantanti provenienti dalle tre città. È divisa in tre episodi, ognuno affidato a un compositore proposto dai rispettivi teatri: l'italiano Luigi Cinque, il tedesco Valentin Ruckebier e la serba Jasmina Mitrusic. Ogni atto sarà interpretato nella lingua d'origine (italiano, tedesco e serbo) con sopratitoli nella lingua del paese di esecuzione. Dopo Modena, teatro capofila del progetto europeo, l'opera sarà rappresentata a Linz (10 e 12 dicembre 2021) e a Novi Sad, "Città della Cultura Europea" 2022 (20 e 22 gennaio).

Il progetto, vincitore del bando Europa Creativa 2018, si è affermato di pari passo con la volontà di dar forma a un'opera dedicata ai diversi aspetti dell'integrazione culturale legata ai flussi migratori che interessano l'Europa in misura crescente in questi decenni. Da qui, il nome di questa "CrossOpera", ovvero di un lavoro di teatro musicale dove si fondono opera lirica e influenze musicali crossover. Ai tre compositori è stato chiesto di elaborare un breve atto unico di trenta minuti sul tema dell'opera, *Otherness, fear and discovery*, ovvero la paura dell'altro e la scoperta di qualcosa di nuovo.

CONCERTI

4 dicembre ore 17 e 20.30

Akademie für Alte Musik Berlin

Isabelle Faust violino

Bernhard Forck violino e maestro concertatore

Xenia Löffler oboe

Johann Sebastian Bach Concerto BWV 1043

Carl Philipp Emanuel Bach Sinfonia Wq 182 n. 3

Johann Sebastian Bach Concerto BWV 1060R, Concerto BWV 1052R

Fin dalla sua fondazione nel 1982 l'Akademie für Alte Musik Berlin è stata considerata una delle principali orchestre da camera al mondo su strumenti d'epoca e vanta una storia di successi che la portano ad avere una media di cento esibizioni all'anno nelle più prestigiose sale da concerto del mondo.

Oltre a lavorare con i direttori ospiti, l'orchestra viene spesso diretta dalla postazione del primo violino da Bernhard Forck che, insieme all'Akamus, si è esibito nelle metropoli musicali europee, in Medio Oriente, Giappone, Sud-Est asiatico, Australia, Nord e Sud America.

Dopo aver vinto giovanissima il prestigioso Concorso Leopold Mozart e il Concorso Paganini, Isabelle Faust ha iniziato ad esibirsi con le più importanti orchestre del mondo e ha collaborato con direttori quali Claudio Abbado, Frans Brüggen e Sir John Eliot Gardiner. Violinista dalla tecnica trascendentale, propone nel programma il *Concerto per 2 violini, archi e basso continuo in re minore* BWV 1043, fra i capolavori più amati del tardo periodo barocco.

CONCERTI

9 dicembre ore 20.30

Odessa Philharmonic Orchestra

Anna Tifu violino

Hobart Earle direttore

Ernest Chausson Poème op. 25

Maurice Ravel Tzigane op. 76

Pablo de Sarasate Zingaresca op. 20

Antonín Dvořák Suite ceca op. 39

Sergej Prokof'ev Sinfonia n. 1 op. 25 "Classica"

Interprete raffinata, Anna Tifu si è esibita con alcune delle più importanti orchestre italiane ed internazionali fra cui l'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia, Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini, Orchestra Simòn Bòlivar del Venezuela, Stuttgarter Philharmoniker, Dortmunder Philharmoniker. A soli 12 anni ha eseguito il *Concerto per violino* di Bruch alla Scala di Milano, a 14 anni ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale Viotti Valsesia e il Concorso Internazionale Marcello Abbado.

La Odessa Philharmonic Orchestra, compagine fondata nel 1937, sotto la guida del suo attuale direttore musicale Hobart Earle è stata la prima orchestra ucraina a raggiungere una posizione di rilievo internazionale, esibendosi nelle più importanti sale da concerto di America, Australia ed Europa. Il

concerto presenta un programma dedicato a brani sinfonici del repertorio romantico che attingono dalle diverse scuole nazionali, con accattivanti richiami alla musica popolare.

BALLETTO

12 dicembre ore 20.30

L'Idiota

Anželika Cholina Dance Theatre

Coreografia **Anželika Cholina**

Musiche **Giya Kancheli**

Uno dei romanzi più famosi dello scrittore russo Fëdor Dostoevskij, *L'idiota* rivive sul palcoscenico tradotto nel linguaggio della danza dalla coreografa Anželika Cholina.

In uno spettacolo narrativo in due atti per 17 interpreti ambientato tra Mosca e San Pietroburgo, Cholina riflette sul tema dell'identità riportando ai nostri giorni il significando ultimo del romanzo.

“La corsa della vita ci ha privato dell'essenza di cosa realmente siamo – dice l'autrice -, l'attenzione ed il rispetto della nostra individualità. Siamo spesso incapaci di vedere la luce in noi stessi e in quelli che ci circondano”. Poliedrica coreografa tra le più affermate del panorama contemporaneo, Anželika Cholina spazia tra balletto, teatro, regia d'opera, miniature coreografiche, teatro danza, operette e televisione.

Collabora regolarmente con il Teatro Bol'šoj e il Teatro Vachtangov di Mosca. Fra i numerosi riconoscimenti il prestigioso Golden Mask di Mosca per la migliore coreografia.

OPERA / MUSICA SU MISURA

19 dicembre ore 17

20 dicembre ore 10 **spettacolo per le scuole**

Benjamin Britten

Il piccolo spazzacamino



Interpreti allievi dal Corso di Alto perfezionamento del Teatro

Direttore **Paolo Gattolin**

Regia e scene **Stefano Monti**

Ensemble da Camera e Scuola Voci bianche della Fondazione Teatro Comunale di Modena

Maestro del coro **Paolo Gattolin**

Fascia d'età: dagli 8 anni

Musicista eclettico, estraneo al modernismo delle avanguardie storiche del Novecento, Britten ha attinto liberamente alle forme del musical americano, alle canzoni popolari e alla musica colta antica e moderna conciliando impegno sociale e forti doti comunicative. *Il piccolo spazzacamino* è fra i numerosi lavori che il compositore inglese ha dedicato ai bambini, coinvolti nelle vesti sia di interpreti che di spettatori. L'opera fu

scritta per il festival di Aldeburg e presentata nel 1949 diventando in seguito uno dei titoli più celebri di teatro musicale per ragazzi. Il soggetto è una storia di bambini, in un alternarsi di episodi divertenti e commoventi in cui il piccolo Sam riesce a liberarsi dalle crudeltà del mondo degli adulti prima di tornare felicemente a vivere il mondo dell'infanzia, libero di giocare, studiare, ed essere un bambino.

Creato nel 1997 e messo in scena con regolarità nel corso di oltre 15 anni, l'allestimento del Piccolo Spazzacamino è fra i più indovinati che il Teatro Comunale di Modena abbia dedicato al pubblico di giovani e ragazzi.

Questa produzione dello spettacolo, i cui interpreti sono allievi dei corsi Voci Bianche e Alta Formazione del Teatro Comunale, raccoglie i frutti progetto di Modena Città del Belcanto volto a unire formazione dei giovani cantanti e produzione lirica.

Argomento

1810: il piccolo spazzacamino Sam, un bambino abbandonato da genitori troppo poveri, è sfruttato da Black Bob e dal suo assistente Clem, che si apprestano a farlo salire sul comignolo dell'asilo di Iken Hall, nel Suffolk. Mentre gli altri bambini giocano, Sam, in difficoltà, invoca aiuto e viene soccorso dai piccoli ospiti dell'asilo di Iken Hall. Il piccolo spazzacamino viene nascosto dentro l'armadio dei giocattoli e accudito fino al mattino successivo, quando, chiuso in una valigia, potrà uscire dall'asilo per andare in vacanza insieme alla bambinaia e agli altri bambini.

BALLETTO

21 dicembre ore 20.30

Soirée russe

OMAGGIO ai "BALLETTI RUSSI" di SERGEI DIAGHILEV

A cura di **Daniele Cipriani**

Coreografie **Amedeo Amodio, Marco Goecke, Simone Repele, Sasha Riva, Uwe Scholz**

Musiche **Claude Debussy, Igor Stravinskij**

Danzano **Susanna Elviretti, Simone Repele, Sasha Riva, Mattia Tortora**

Musicisti **Lissy Abreu, Marcos Madrigal, Massimo Mercelli, Alessandro Stella**

Dopo lo spettacolo *Duets and Solos* del 2020 Daniele Cipriani torna con una produzione che unisce virtuosi del mondo della musica e del balletto.

In programma quattro titoli di capolavori creati per i Ballets Russes di Sergej Diaghilev tra il 1910 e il 1920, qui riscritti e interpretati da importanti coreografi della scena contemporanea italiana e internazionale: Marco Goecke (*L'Uccello di fuoco*), Amedeo Amodio (*Prélude à l'après midi d'un faune*), Sasha Riva e Simone Repele (*Suite italienne* da *Pulcinella*) e Uwe Scholz (*La Sagra della Primavera*).

In scena i solisti della Compagnia Daniele Cipriani Susanna Elviretti e Mattia Tortora insieme agli ospiti Sasha Riva e Simone Repele (danzatori e coreografi, già interpreti per il Grand Théâtre de Genève); coprotagonisti sul palco i pianisti Marcos Madrigal e Alessandro Stella, la violinista Lissy Abreu Ruiz e il flautista Massimo Mercelli, affermati artisti del panorama musicale internazionale.

Storiche tournée portarono i Ballets Russes in tutta Europa, e poi ancora più lontano, in Sud America e negli Stati Uniti: anni di viaggi tra i mari di un mondo che cambiava al loro passaggio, spostando i confini di un'arte in espansione. L'incontro tra la cultura russa e il teatro occidentale, alla base del progetto di Diaghilev, generò il fuoco della rinascita, portando la danza al centro di vere e proprie opere d'arte in movimento.

Soirée Russe celebra questo ideale viaggio, simbolo ed esempio di un'arte che guarda oltre l'orizzonte e che annulla ogni distanza.